

VENEZIA

■ VITUCCI A PAGINA 16

# Nuovi incarichi la giunta va al rimpasto



Il sindaco **Orsoni** e la sua giunta in carica dal 2010

## Il ciclone dei grillini lambisce Ca' Farsetti Rimpasto in arrivo

Il sindaco ha deciso, dopo Pasqua due assessori in meno  
Deleghe ridistribuite, a rischio i rappresentanti Udc e Idv

di **Alberto Vitucci**

Due assessori in meno e un rimpasto di deleghe. Il sindaco **Giorgio Orsoni** ha preso la sua decisione. Subito dopo Pasqua si metterà mano agli equilibri di giunta. Niente ribaltoni, il sindaco non è il tipo. Ma una riflessione seria e «laica» sui nuovi equilibri politici che si sono determinati dopo il voto del 24 e 25 febbraio. Il ciclone dei grillini ha determinato anche in laguna una rivoluzione. Se il Pd resta alla Camera il primo partito, pur perdendo molti consensi (29,9 per cento), il Movimento Cinquestelle si porta a casa un 27,6 che ne fa il secondo partito cittadino. Ma, soprattutto, hanno preso una vera batosta i partiti «minori» che appoggiano la maggioranza di Ca' Farsetti. Che fare? Difficile cooptare in giunta il consigliere grilli-

no. Caratteri e programmi di **Orsoni** non sono molto compatibili. Ma qualcosa succederà. Primo punto, la riduzione del numero degli assessori e dei costi della politica. Più un segnale che un risparmio vero e proprio. ma sembra ormai decisa la riduzione a dieci assessori, tagliandone due. Chi potrebbe uscire? Nell'attuale governo guidato da **Orsoni** sono cinque gli assessori del Pd (il vicesindaco Simionato, Tiziana Agostini, Alessandro Maggioni, Carla Rey, Andrea Ferrazzi). Due quelli nominati dal sindaco (Ezio Micelli, Antonio Paruzzolo), due di Italia dei Valori (Filippini e l'ex rettore Ghetti), due dell'Udc (Ugo Bergamo e Roberto Panciera), più Gianfranco Bettin (ex Verdi, lista «In Comune»). I più a rischio sono ovviamente quelli dei partiti risultati sconfitti alle elezioni. Italia dei Valori,

che aveva espresso quattro consiglieri comunali nel 2010 (ora ridotti a tre per l'uscita di Valerio Lastrucci) ha due assessori in giunta. Ma adesso il partito di Di Pietro è praticamente sparito, il suo leader è rimasto fuori dal Parlamento. Uno dei due potrebbe uscire. Debole anche la posizione dell'Udc. Il partito di casini ha in giunta Ugo Bergamo e Roberto Panciera. Anche qui la situazione è stretta, anche se il gruppo consiliare dell'Unione di centro è passato da due a tre consiglieri. Potrebbe entrare un esponente del Psi, e saranno ridistribuite alcune deleghe importanti.





**Il sindaco durante una seduta del consiglio comunale**



**Ugo Bergamo**



**Roberto Pancera**



**Pierfrancesco Ghetti**



**Bruno Filippini**